



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettorale

OGGETTO: procedura valutativa, da svolgersi ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 12/E4 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA e S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale 2019) (BANDO: 2021-PA-INT-001)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
VISTA la Legge 15/04/2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 commi 5 e 6;
VISTO il D.M. 04/08/2011, n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;



RICHIAMATO il “Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell’art. 18 commi 1 e 4 e dell’art. 24 comma 6 della Legge 30/12/2010 n. 240”;

VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 “Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell’art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010”;

VISTO il D.P.C.M. del 28/12/2018 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il D.L. 29/10/2019, n. 126 convertito, con modificazioni, dalla Legge 20/12/2019, n. 159 “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti” con cui, fra l’altro, vengono apportate modifiche agli artt. 16 e 24 della Legge 240/2010;

VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il D.M. n. 364 dell’11/04/2019 recante il “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9/2020/1 del 06/07/2020 recante “Individuazione delle Procedure per il Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – 2019 e 2020”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.2 del 24/07/2020 con il quale è stato approvato l’elenco dei S.S.D. eleggibili per i Piani Straordinari 2019 e 2020;

VISTA la delibera n. 7 del 16/12/2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa ha proposto l’attivazione di una procedura valutativa, da svolgersi ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 12/E4 DIRITTO DELL’UNIONE EUROPEA e S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL’UNIONE EUROPEA (Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale 2019);

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 29/01/2021 ha approvato la suddetta proposta di attivazione;

RICHIAMATE tutte le disposizioni connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

1. È indetta, ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, la seguente procedura valutativa a n. 1 posto di Professore di ruolo di Seconda fascia in attuazione del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale:

Dipartimento: **DIPARTIMENTO DI STUDI PER L’ECONOMIA E L’IMPRESA**

Sede: **NOVARA**



Settore Concorsuale: 12/E4 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Profilo (Settore Scientifico Disciplinare): IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO: con riferimento alle attività didattiche, si richiede che il docente svolga le stesse nell'ambito degli insegnamenti riconducibili al S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA o settori affini, nei Corsi di Laurea triennali e magistrali, oltre che nei corsi di formazione post-laurea. In particolare si dovrà occupare di: Diritto dell'Unione Europea, profili istituzionali, e Diritto materiale (con particolare riferimento al mercato interno e alle sue problematiche, anche specificamente con riferimento ai settori di interesse per i Corsi di Laurea attivati presso l'Ateneo); con riferimento all'impegno scientifico si richiede che il docente sviluppi le proprie competenze scientifiche in merito a: Diritto dell'Unione Europea con particolare riferimento alle problematiche che possono impattare sull'economia e le imprese.

STANDARD DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA

Saranno tenuti in considerazione:

- il numero dei moduli e dei corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi; si richiede che i corsi tenuti siano coerenti con gli insegnamenti da svolgere;
- gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo dei moduli e dei corsi tenuti;
- la partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
- la congruenza con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- partecipazione in qualità di relatore e di organizzatore a congressi nazionali e internazionali.

Può essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del Ricercatore con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal Ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'A.S.N. in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

COMPETENZE LINGUISTICHE: INGLESE

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 12

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi alla procedura valutativa i Ricercatori di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'Università del Piemonte Orientale, in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, conseguita ai sensi dell'art. 16 Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale oggetto della procedura.
2. Non sono ammessi alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera D) D.P.R. n. 3/1957.

3. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. I requisiti devono essere posseduti entro i termini di scadenza del bando.

ART. 3

PRESENTAZIONE E INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati devono inviare la domanda e tutta la documentazione in via telematica mediante la procedura on-line disponibile alla pagina web:

<https://pica.cineca.it/uniupo>

2. La domanda deve essere presentata *entro le ore 15:00* del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore-e-asn/professori-ii-fascia>

3. Nella domanda di partecipazione, i candidati dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46/47 del D.P.R. 445/2000, oltre ai propri dati anagrafici, la residenza e il codice fiscale:

a) di essere attualmente in servizio presso l'Università del Piemonte Orientale con la qualifica di Ricercatore universitario di ruolo a tempo indeterminato;

b) di essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale conseguita ai sensi dell'art. 16 Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale oggetto della procedura concorsuale, indicando la data di conseguimento;

c) di essere a conoscenza che alla procedura di chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non trovarsi nella situazione predetta.

4. Le dichiarazioni suddette si riferiscono a situazioni in atto alla data di scadenza del bando.

5. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;

b) copia del curriculum vitae, datato e firmato, recante, in maniera dettagliata, le attività oggetto di valutazione (vedi art. 1). Il CV deve riportare la dichiarazione di autenticità dei dati in esso contenuti;

c) elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda, datato e firmato;

d) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

6. Tutti i documenti suddetti sono allegati in formato PDF; ogni allegato non deve superare la dimensione massima di 30 MB.

7. La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata mediante firma digitale o con firma manuale; la procedura per la presentazione della domanda telematica è descritta nelle "[Linee guida per la compilazione della domanda](#)".

8. Non sono accettate le domande non sottoscritte o sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste nelle predette *linee guida*.

9. Il candidato, una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non potrà più effettuare modifiche; in caso fosse necessario integrare o modificare la domanda, il candidato



deve ritirare la domanda cliccando, nella pagina iniziale (cruscotto), il tasto “*Ritira/Withdraw*” prima della scadenza del termine per poter presentare una nuova istanza.

11. Non sono inoltre accettate le domande inviate con modalità diverse da quella telematica, come previsto dal presente bando.

12. In caso di momentanee sospensioni del servizio e per la risoluzione dei problemi tecnici sulla piattaforma PICA, è necessario contattare il servizio di [supporto](#) compilando l'apposito modulo.

ART. 4

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5

PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE

1. Ai fini della valutazione sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

2. I testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

3. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

4. Per i lavori stampati in Italia entro il 01/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31/08/1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15/04/2004, n. 106 e dal D.P.R. 03/05/2006, n. 252.

5. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.



6. Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

ART. 6

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Ateneo può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione.
2. La comunicazione dell'esclusione è inviata all'interessato, con nota scritta.

ART. 7

RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE

1. Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva *dopo* la scadenza del bando, dovrà inviare comunicazione scritta, datata e firmata, unitamente ad un documento di identità, mediante posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniupo.it oppure mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it
2. La rinuncia di partecipazione alla selezione ha effetto a decorrere dalla prima riunione della Commissione, successiva alla data di ricezione.

ART. 8

COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è composta, ai sensi del vigente regolamento di Ateneo, da tre o da cinque professori di ruolo di Prima fascia, di elevata qualificazione scientifica, appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, al settore concorsuale, o in subordine a uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
2. I componenti sono designati dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura con deliberazione assunta a maggioranza degli aventi diritto. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il numero dei componenti delle Commissioni in funzione della specificità dell'ambito disciplinare oggetto della procedura.
3. Le Commissioni sono composte, a maggioranza, da docenti in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo italiano o straniero.
4. Non possono far parte delle Commissioni i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa in merito all'attività di ricerca e di didattica, come previsto all'art. 6 comma 8 della Legge 240/2010.
5. Non possono altresì far parte delle Commissioni giudicatrici i componenti del CUN nel periodo in cui ricoprono la carica ai sensi della Legge 16 gennaio 2006, n.18.
6. Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.
7. I componenti della Commissione sono individuati, oltre che secondo criteri di competenza e professionalità, anche secondo il criterio della rotazione del personale.
8. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando. Il Decreto Rettorale di nomina è pubblicato sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore-e-asn>
9. Dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.



ART. 9

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. Sono oggetto di valutazione le attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa; sono valutate inoltre le attività clinico assistenziali per i settori concorsuali nei quali è previsto il loro svolgimento.
2. La valutazione è effettuata in conformità agli standard di qualificazione didattica e scientifica, di cui al D.M. n. 344/2011, indicati dal Dipartimento e riportati all'art. 1 del bando.
3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è effettuata mediante i criteri definiti all'art. 4 comma 3 del D.M. n. 344/2011.
4. La Commissione, al termine dei lavori, individua il candidato idoneo a maggioranza dei componenti.

ART. 10

LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione in sede di riunione preliminare, individuati il Presidente e il Segretario, stabilisce i criteri di valutazione dei candidati. Le determinazioni assunte in sede preliminare sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori.
2. La Commissione redige un verbale per ciascuna delle sedute effettuate e una relazione riassuntiva finale al termine dei lavori; alla relazione finale sono allegati giudizi individuali e collegiali sul curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.
3. Le Commissioni possono operare anche mediante strumenti telematici che garantiscano la contestualità e collegialità delle decisioni.
4. La Commissione deve concludere i lavori di valutazione entro cinque mesi dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione o dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.

ART. 11

APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Il Rettore entro trenta giorni dalla consegna, con proprio provvedimento, accerta la regolarità degli atti concorsuali. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione assegnandole un termine. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è pubblicato sul sito web di Ateneo.
2. Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata dell'idoneo con delibera assunta a maggioranza assoluta dei Professori di Prima fascia e Seconda Fascia.
3. Il Dipartimento, qualora lasci decorrere il termine suddetto senza assumere alcuna deliberazione non potrà richiedere, nei due anni successivi, la copertura di un posto per la medesima fascia e Settore Scientifico Disciplinare.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.



2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.

3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

4. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università del Piemonte Orientale. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse.

ART. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione Risorse.

2. Per informazioni rivolgersi a: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, e-mail: concorsi@uniupo.it)

ART. 14

PUBBLICITA' E NORME DI RINVIO

1. Il presente bando è pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/professori-ii-fascia>

2. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente bando si fa rinvio alla normativa vigente nonché al Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono



richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione



**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)**

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME _____ (PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME
DA NUBILE) NOME _____ CODICE FISCALE _____
NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Luogo e data

FIRMA
(autografa leggibile)

*Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea.
Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si rimanda alla normativa vigente in materia*